

## **Piano di razionalizzazione**

**ex art. 3 comma 3 Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38**

***“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018”***

### **ALLEGATO 2**

**INDICE: I. PREMESSA E AMBITO DELLE FONDAZIONI REGIONALE; II. DETTAGLIO DELLE FONDAZIONI REGIONALI E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE; III. SINTESI FINALE**

## **I. PREMESSA E AMBITO DELLE FONDAZIONI REGIONALE**

La Regione Campania partecipa a 30 Fondazioni.

Per 19 di queste la Regione svolge anche i compiti di controllo e vigilanza sull'amministrazione ex artt.25, 26 e 28 c.c., modalizzati, poi, con il Regolamento concernente la materia delle persone giuridiche private, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 (Decreto n. 619 del 22 settembre 2003). Vengono in rilievo difatti enti iscritti nel registro regionale delle Persone giuridiche private.

I suindicati poteri di controllo e vigilanza vengono svolti dalla UOD 03 Persone giuridiche private della DG 12 Politiche culturali e turismo, alla quale spetta in particolare: a) provvedere alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e dei rappresentanti nei casi in cui le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possono attuarsi; b) annullare le deliberazioni contrarie a norme imperative, all'ordine pubblico e al buon costume o all'atto di fondazione; c) disporre lo scioglimento dell'amministrazione e la nomina del commissario straordinario, nel caso in cui gli amministratori non agiscono in conformità della legge o dello statuto e dello scopo della fondazione; d) autorizzare l'esercizio dell'azione di responsabilità contro gli amministratori.

Il controllo analogo per gli organismi in house di natura non societaria è svolto dall'ufficio controllante (la Direzione Generale competente *ratione materiae*), mentre l'ufficio coadiuvante è l'Ufficio speciale per la vigilanza e il controllo sugli enti e le società partecipate.

All'uopo si riporta l'elenco delle Fondazioni alle quali partecipa la Regione Campania, distinto in due parti. La prima dove si è anche vigilanti, la seconda dove si è meri partecipanti (con controllo o meno dell'ente a seconda dell'entità della partecipazione).

### **A) PRIMA PARTE. FONDAZIONI PARTECIPATE (O CONTROLLATE) E VIGILATE**

1. Annali dell'architettura e delle città
2. Cives Mav
3. Culturale Ezio De Felice
4. Donnaregina per le arti contemporanee

5. Film Commission Regione Campania
6. Francesco De Martino
7. IDIS – Città della Scienza
8. IFEL
9. Istituto educativo Mondragone
10. Morra Greco ONLUS
11. Parco Letterario Giordano Bruno
12. POLIS
13. Premio Cimitile
14. Premio Ischia Giuseppe Valentino
15. Ravello
16. Santobono Pausilipon ONLUS
17. Forum Universale delle culture 2013, **in liquidazione**
18. La Colombaia, **in liquidazione**
19. L'Annunziata Mediterraneo, **in liquidazione**

**B) SECONDA PARTE. FONDAZIONI SOLO PARTECIPATE (O CONTROLLATE) E VIGILATE DA AUTORITÀ DIVERSA DA QUELLA REGIONALE**

20. Bio. For. Me.
21. Campania dei Festival
22. Eduardo De Filippo
23. Mida
24. Premio Napoli
25. Portici Campus
26. Real sito di Carditello
27. Tarì
28. Teatro di S. Carlo
29. Universitaria dell'Università di Salerno
30. Castel Capuano

La presenza nella compagine fondativa rappresenta per la Regione un onere, in quanto comporta l'impegno a sostenere le attività con risorse e contributi dedicati e stabiliti, a seconda dei casi, da una legge regionale, dai riparti, da un atto deliberativo o, in misura molto minore, dalla piena discrezionalità politica. Oltre alla partecipazione al fondo di gestione e a contributi dedicati ad eventi o specifiche progettualità, la Regione, all'atto dell'adesione ad una Fondazione ha sempre stanziato una somma per il fondo di dotazione.

L'universo delle Fondazioni campane è variegato anche per la diversità dei soggetti fondatori.

Dall'analisi delle 30 fondazioni mappate è emerso un impianto complesso e multiforme che prevede la presenza della Regione, di volta in volta, come partecipante unico, come parte di una pluralità di partecipanti accanto ad altri enti pubblici, o ancora partner di un partecipante privato che associa la sua donazione o il suo lascito testamentario alla presenza delle istituzioni nella gestione di un bene, nella tenuta di documenti storici, nell'organizzazione di mostre, attività culturali, ecc.

Già con l'art. 10 della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 la Giunta era stata autorizzata ad adottare un piano di razionalizzazione delle partecipazioni della Regione che prevedesse cessione, dismissione e accorpamento delle fondazioni culturali.

Non avendo sfruttato questa opzione, il Consiglio, con Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018”*, ha autorizzato nuovamente la Giunta a dar vita ad un piano di dismissione e razionalizzazione delle Fondazioni. Sul punto l'art.3, comma 3, della legge citata recita:

*“3. Per le medesime finalità di cui al comma 1 [contenere la spesa pubblica regionale e riordinare le partecipazioni regionali], la Giunta regionale è autorizzata ad adottare, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con delibera, un piano di razionalizzazione, anche mediante cessione, dismissione, soppressione o accorpamento delle fondazioni regionali o a partecipazione regionale nell'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:*

- a) efficientamento, valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni;*
- b) dismissione delle quote di partecipazione inferiori al 20 per cento considerate non strategiche per le finalità istituzionali della Regione;*
- c) contenimento e riduzione dei costi attraverso la revisione del modello di funzionamento;*
- d) riduzione degli oneri per il funzionamento degli organi amministrativi;*
- e) revisione delle partecipazioni detenute in fondazioni che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da società partecipate o da altri enti pubblici strumentali;*
- f) integrazione delle realtà similari con riguardo alle funzioni e agli scopi;*
- g) razionalizzazione delle spese per servizi e locazioni”.*

All'attualità sono in corso le procedure di estinzione delle seguenti Fondazioni, dove la Regione è fondatore ed anche autorità di vigilanza:

- La Colombaia di Luchino Visconti, per impossibilità di conseguire scopi fondativi e grossa esposizione debitoria;
- Annunziata Mediterraneo, non strategica e inattiva dal 2014;
- Forum culture, per esaurimento scopo.

Per questi tre soggetti non è previsto alcun riordino in quanto già oggetto di procedura di estinzione in corso.

## II. DETTAGLIO DELLE FONDAZIONI REGIONALI E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Tutto ciò evidenziato, si passa a descrivere sommariamente le Fondazioni oggetto del presente documento e il piano finalizzato a realizzare il mandato conferito dalla Legge regionale 38/2017.

Occorre evidenziare che la Regione può decidere in autonomia il destino delle Fondazioni controllate (controllo della *governance*), mentre sui soggetti partecipati, essendo parte di organi collegiali di rappresentanza di tutti i fondatori, non può disporre del controllo totale ma solo decidere se continuare a far parte della compagine fondativa o uscirne. Ciò in disparte alle fondazioni vigilate e controllate in quanto iscritte nel Registro regionale, sulle quali si hanno le potestà di cui agli artt. 25 e 26 c.c. in base ai presupposti ivi specificamente previsti.

Il piano si articola in due sezioni:

**A) Fondazioni che, in quanto strategiche e/o aventi proprie peculiarità, proseguono l'attività mantenendo la propria governance;**

**B) Totale dismissione della partecipazione regionale o estinzione in caso di soggetti controllati (in quest'ultimo caso, a mezzo di controllo della *governance*).**

\*\*\*\*\*

**A) Fondazioni – in quanto strategiche e/o aventi proprie peculiarità – che proseguono l'attività mantenendo la propria governance:**

### **1. Annali dell'architettura e delle città**

Partecipata e vigilata. Promuove la cultura espositiva, della ricerca, della conservazione e dell'architettura e dell'urbanistica nell'Italia Meridionale.

### **2. Cives Mav**

Partecipata e vigilata. Gestisce il Museo Archeologico Virtuale-M.A.V. di Ercolano; valorizza beni culturali e ambientali, promuove manifestazioni e stagioni teatrali e musicali.

### **3. Culturale Ezio De Felice**

Partecipata e vigilata. Promuove attività di ricerca scientifica, tecnica, sperimentale e operativa nel campo della museologia, della conservazione e del restauro dei beni artistici e monumentali.

### **4. Donnaregina per le arti contemporanee**

Controllata e vigilata. Istituisce, promuove e gestisce musei, centri d'arte e di cultura nel territorio della Regione Campania, acquisendo in via temporanea o permanente, opere d'arte contemporanea da esporre nei propri musei o in mostre tematiche; svolge attività culturali attraverso l'organizzazione di convegni, stage e seminari in tema di arte, letteratura, cinema, grafica, design, fotografia, architettura e di ogni altra forma di espressione artistica, moderna e contemporanea.

## **5. Film Commission Regione Campania**

Controllata e vigilata. Promuove il territorio e svolge servizi di supporto alle produzioni audiovisive, multimediali e cinematografiche sul territorio della Regione Campania.

## **6. IDIS – Città della Scienza**

Partecipata e vigilata. Promuove e diffonde la cultura scientifica, tecnica, umanistica, artistica, economica attraverso attività di studio, ricerca, dibattito, didattica, formazione e creazione d'impresa. Inoltre è soggetto attivo nel campo della cooperazione allo sviluppo e dell'internazionalizzazione delle imprese.

## **7. IFEL**

Partecipata e vigilata. Fondazione in house che supporta il processo di attuazione del federalismo contrattuale, istituzionale, fiscale e demaniale nel territorio della Regione Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale.

## **8. Istituto educativo Mondragone**

Partecipata e vigilata ma non iscritta al registro delle Persone giuridiche. Attività formative per la conservazione, valorizzazione restauro beni culturali con riguardo ai tessuti ed abbigliamento. Museo del tessile e dell'abbigliamento Aldobrandini.

## **9. Morra Greco ONLUS**

Partecipata e vigilata. Gestisce e valorizza beni culturali e ambientali, costituisce strutture o centri di attività museali per lo svolgimento di manifestazioni culturali.

## **10. Parco Letterario Giordano Bruno**

Partecipata e vigilata. Promuove la conoscenza e la diffusione della figura e del pensiero del filosofo Giordano Bruno.

## **11. POLIS**

Controllata e vigilata. Ha il compito di efficientare le politiche in materia di sicurezza delle città.

## **12. Premio Cimitile**

Partecipata e vigilata. Promuove le attività di formazione, ricerca e promozione culturale e letteraria nei settori della cultura, dell'economia delle scienze e della religione. Organizza annualmente il Premio Cimitile.

## **13. Premio Ischia Giuseppe Valentino**

Partecipata e vigilata. Ha per scopo la promozione e la ricerca in ogni area della cultura, del giornalismo, dell'arte, dello spettacolo, del cinema, della formazione; la ricostruzione e il recupero del patrimonio culturale, archeologico e ambientale della Campania ed in particolare dell'Isola d'Ischia; l'organizzazione e la gestione annuale del Premio Ischia Internazionale di Giornalismo.

#### **14. Ravello**

Partecipata e vigilata. Tutela e valorizza, in termini culturali ed economici, i beni di interesse artistico e storico situati nell'area del Comune di Ravello; promuove e coordina iniziative culturali, scientifiche ed artistiche che facciano dei siti storico-artistici di Ravello la sede di manifestazioni di prestigio nazionale ed internazionale, rendendo detti beni pienamente fruibili dal pubblico. Organizza l'omonimo Festival internazionale.

#### **15. Santobono Pausilipon ONLUS**

Partecipata e vigilata. Svolge opera di supporto all'attività istituzionale dell'azienda ospedaliera Santobono-Pausilipon.

#### **16. Eduardo De Filippo**

Partecipata (e non vigilata dalla Regione). Promuove ogni iniziativa volta a favorire la salvaguardia ed il recupero del teatro della tradizione napoletana e lo sviluppo del teatro contemporaneo; contribuisce allo sviluppo di iniziative culturali e sociali volte alla crescita e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni e alla diffusione del patrimonio teatrale tradizionale e contemporaneo come strumento di lavoro, territorio di pensiero aperto a tutti.

#### **17. Mida**

Partecipata (e non vigilata dalla Regione). Gestisce e valorizza le Grotte dell'Angelo e le aree circostanti promovendo anche le esplorazioni e sistemazioni sia a fini scientifici che turistici; promuove e sostiene ogni iniziativa finalizzata all'incremento del turismo nei Comuni di Pertosa ed Auletta.

#### **18. Premio Napoli**

Partecipata (e non vigilata dalla Regione). Incoraggia la produzione culturale italiana e favorisce la lettura e il dibattito culturale e civile nella città, nella provincia e nell'intera area regionale. La Fondazione promuove la ricerca nel campo della letteratura e, in generale, delle scienze umane e sociali e si adopera per la promozione dell'immagine internazionale della città di Napoli e dell'intero territorio campano.

#### **19. Portici campus**

Partecipata (e non vigilata dalla Regione). Promuove la cultura scientifica e diffonde la formazione, l'utilizzo delle tecnologie innovative e del prodotto della ricerca, per lo sviluppo del territorio.

#### **20. Real sito di Carditello**

Partecipata (e non vigilata dalla Regione). Promuove la conoscenza, la protezione, il recupero e la valorizzazione del complesso del Real Sito di Carditello che, con le aree circostanti, rientra in un più ampio progetto di promozione di un itinerario turistico integrato delle residenze borboniche.

#### **21. Tari**

Partecipata (e non vigilata dalla Regione). Fondazione dedicata ai temi del design, della ricerca e

dell'innovazione. Sostiene la cultura locale mediante la difesa e la valorizzazione del Made in Italy su scala globale. Strumenti privilegiati sono i concetti di sostenibilità, gli approfondimenti sull'industrial design e sulla cultura d'impresa.

## **22. Teatro di S. Carlo**

Partecipata (e non vigilata dalla Regione). Regolata da specifiche norme in quanto Fondazione lirico-sinfonica. Scopo della Fondazione, attribuito dalla legge e dallo Statuto, è la diffusione dell'arte musicale, l'educazione musicale della collettività, nonché lo sviluppo artistico e professionale del proprio personale.

## **23. Campania dei Festival**

Controllata (e non vigilata dalla Regione). Struttura operativa *in house* della Regione Campania, che, sulla scorta degli indirizzi regionali, programma e realizza progetti per le politiche di sviluppo della cultura teatrale, tra cui il Napoli Teatro Festival Italia (giunto nel 2017 alla X edizione).

## **24. Universitaria dell'Università di Salerno**

Partecipata (e non vigilata dalla Regione). Fondazione dell'Università degli studi di Salerno che svolge attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca.

## **25. Castel Capuano**

Partecipata (e non vigilata dalla Regione). Scopo della Fondazione è provvedere al recupero conservativo e alla manutenzione straordinaria di Castel Capuano assicurando, nel rispetto delle caratteristiche del Monumento, una destinazione che ne esalti la tradizione giuridico-forense.

## **B) Totale dismissione della partecipazione regionale per i seguenti soggetti**

### **1. Francesco De Martino**

Partecipata e vigilata dalla Regione. Si occupa di reperire, custodire, accrescere i materiali documentari, archivistici, fotografici, le collezioni di riviste, libri che contribuiscono a fornire la migliore documentazione riguardante la memoria storica del movimento operaio del Novecento nel mezzogiorno d'Italia. Soggetto non strategico. La dismissione va operata a mezzo di uscita dalla fondazione.

### **2. Bioforme**

Partecipata, non vigilata dalla Regione. La Fondazione svolge attività incentrate sulla ricerca scientifica e tecnologica di particolare interesse sociale nel settore biomedico. Soggetto non strategico. Dismissione della partecipazione dal gennaio 2019. La dismissione va operata a mezzo di uscita dalla fondazione.

## **III. SINTESI FINALE**

All'esito dell'indicato percorso, il nuovo quadro delle fondazioni risulta essere il seguente:

1. Mantenimento della governance di 25 Fondazioni;
2. Dismissione della partecipazione per 5 fondazioni (3 in corso, L'Annunziata Mediterraneo, La Colombaia e Forum culture e 2 da avviare, Francesco De Martino e Bioforme, quest'ultima da gennaio 2019 per esigenze di rendicontazione progettuale).